



Città Metropolitana di Messina

IV DIREZIONE "Servizi Tecnici Generali"
Servizio Edilizia Metropolitana - Ufficio Manutenzione Edilizia

Interventi Urgenti per la sistemazione della copertura, e dell'impianto di riscaldamento, con principi di efficientamento energetico da eseguire nello stabile di proprietà sede della Caserma Carabinieri di Milazzo

PROGETTO ESECUTIVO

CUP: B54F22009150003

Quadro economico		CIG: 9523784B2C
Importo a base d'asta	€ 75.705,02	SI APPROVA IN LINEA TECNICA (art. 26 D.lgs.50/2016) n.55 - del 02/12/2022
Oneri sicurezza compresi	€ 4.710,10	
Importo soggetto a ribasso	€ 70.994,92	
Somme a Disposizione dell'Amm.	€ 29.294,98	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO <i>(Ing. Rosario BONANNO)</i>
TOTALE PROGETTO	€ 105.000,00	
Il Progettista Ing. Gaetano ANTONAZZO		

RELAZIONE TECNICA

1. PREMESSA

La porzione di edificio oggetto del presente progetto di manutenzione è parte del convento dei Frati Minori annesso al Santuario di San Francesco di Paola, di proprietà della Città Metropolitana di Messina, il quale attualmente ospita la Caserma dei Carabinieri di Milazzo e il Comando di Compagnia, rappresentando un importante servizio per la Città e il territorio limitrofo.

L'immobile, sito in via Giordano Bruno, ricade nel foglio 25 del Comune di Milazzo alla particella 174 in proprietà alla ex Provincia Regionale di Messina (Città Metropolitana di Messina)

2. CENNI STORICI

Il convento di san Francesco di Paola a Milazzo, unico in Sicilia, fu fondato dal Santo stesso.

Nel 1823 il Convento di Milazzo fu scelto e designato dalla Curia Provincializia di Messina a «secondo Collegio per gli studenti della gioventù Minima».

Dopo l'unità d'Italia, in seguito alla soppressione degli ordini religiosi, nel 1867 il convento e la chiesa passarono al demanio dello stato.

I Frati Minimi tornarono ufficialmente a Milazzo nel 1910. Il Comune cedette loro, in uso, la Chiesa e pochissimi vani, anche essi in uso soltanto. Con la costituzione della Regione autonoma siciliana e poi delle province regionali è divenuto patrimonio della Provincia regionale di Messina.

2. DESCRIZIONE GENERALE

L'edificio che attualmente ospita la caserma, è frutto di continui rimaneggiamenti effettuati soprattutto negli anni sessanta del secolo scorso.

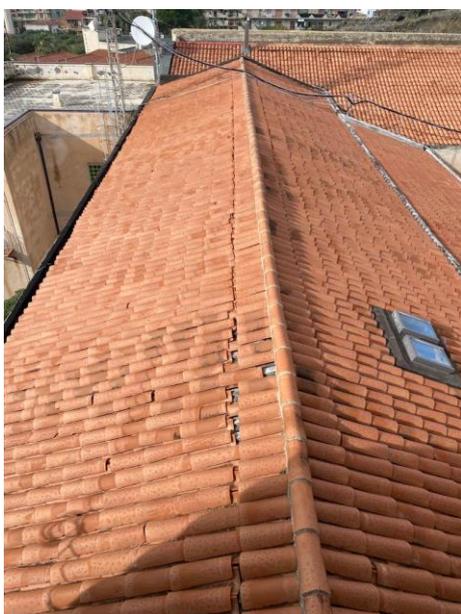


All'antico edificio è stato aggiunto un corpo in c.a. che ospita al piano terra al primo piano uffici della caserma ed alloggi di servizio, ed è collegato alla vecchia struttura, creando non pochi problemi relativi alla diversa caratteristica costruttiva, pertanto alla diversa sollecitazione dei materiali rispetto ai normali assestamenti, visto

anche la zona sismica in cui ci si trova, detto fabbricato aggiunto, risale presumibilmente agli anni '30 del secolo passato come è desumibile dai caratteri tipologici e costruttivi della facciata sulla corte.

A seguito di richiesta di intervento pervenuta da parte del Comando Provinciale del Carabinieri, su sollecitazione del Comandante della Compagnia di Milazzo, è stato concordato un sopralluogo, per verificare la presenza di infiltrazioni di acqua piovana in alcuni punti dell'edificio, che oltre a danneggiare le finiture nei punti più evidenti, quali intonaci e tinteggiature, mette in pericolo le appacchiature in dotazione al Comando, specialmente nella sala operativa.

4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI



Premesso che le cause di infiltrazione lamentate sono ragionevolmente da attribuirsi al ruscellamento delle acque meteoriche della falda di tetto l'edificio, che convogliandosi nel canale di gronda, posto a ridosso del muro si infiltrano nel muro stesso provocando l'umidità presente nelle stanze sottostanti, tale canale di gronda è diminuito di sezione per l'assettamento del manto di tegole che scivolando verso il muro di confine, gli si è quasi addossato. Tali tegole scivolando hanno creato delle fessure evidenti che permettono l'infiltrazione di acqua piovana tra di esse, inoltre la normale usura della guaina posta su canale di

gronda peggiora notevolmente la situazione lamentata. Sono da verificare inoltre le condizioni delle *scarpe di piombo* poste in corrispondenza di tutti i pluviali dell'edificio.

Pertanto al fine di eliminare la presenza di infiltrazioni e conseguente umidità negli ambienti sottostanti, si è provveduto alla redazione di un progetto di manutenzione ordinaria urgente del tetto che riassuntivamente comporterà:

- approntamento e successivo smonto di ponteggi;
- Smonto dell'attuale copertura;
- Accatastamento delle tegole riutilizzabili;
- Pulizia ed impermeabilizzazione del canale di gronda lungo la cunetta di scolo suddetta;
- Posizionamento esterno/interno dei pluviali per il convogliamento delle acque meteoriche;

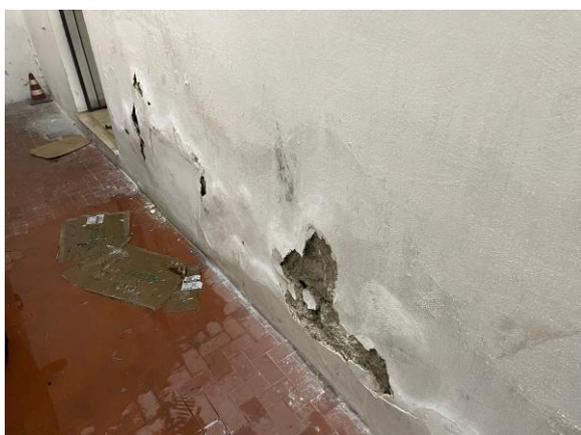


- Impermeabilizzazione del tavolato di copertura e messa in opera di coibente termoacustico;
- Ricollocazione delle tegole utilizzabili;
- Integrazione con nuovi *coppi siciliani*;
- Ripristino degli intonaci ammalorati nel garage e negli uffici, specialmente attorno le finestre;
- Manutenzione degli infissi in legno e successiva verniciatura;

5. PREVISIONE DI SPESA

Nella redazione del computo metrico si sono adottati i prezzi unitari previsti nel prezziario unico regionale per lavori pubblici pubblicato nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in vigore all'atto della stesura del presente progetto.

Per quelle categorie di lavoro non previste nel prezziario regionale i relativi prezzi unitari sono stati



determinati con regolari analisi comprensive delle spese relative alla manodopera (costi effettivi noti al 2022) materiali (costi reali di mercato al 2022) noli, trasporti, nonché della maggiorazione per le spese generali e utile d'impresa.

Inoltre poichè questo Ente ha adottato il protocollo anti contagio, all. n. 7 del Dpcm 26.4.2020 finalizzato alla riduzione del rischio di contaminazione da Coronavirus. L'impresa prima di iniziare i lavori dovrà prenderne visione e adottare i punti applicabili in base all'attività da effettuare.

In particolare, dovrà presentare autocertificazione su dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che tutti i lavoratori impiegati non presentano sintomi influenzali e non sono stati a contatto con persone positive al Covid-19, negli ultimi 15 giorni.

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

Alla luce di quanto sopra esposto il quadro tecnico economico dell'opera risulta così composto:

A) COMPUTO METRICO COMPRENSIVO ONERI SICUREZZA	€ 75.705,02
A2) – Oneri sicurezza	€ 4.710,10
A3) - Importo lavori soggetti a ribasso	€ 70.994,92
B) PER SOMME A DISPOSIZIONE	
B1) Iva al 22 %	€ 16.655,10
B2) Oneri di accesso a discarica	€ 3.000,00
B2) Spese tecniche	€ 1.514,10
B3) Acquisto hardware e/o software per progettazione, esecuzione lavori e gestione impianto da remoto	€ 3.125,78
B4) Accantonamento per eventuale aumento prezzi materiale (rame)	€ 5.000,00
Sommano a disposizione	€ 29.294,98
<i>Importo Complessivo</i>	<i>€ 105.000,00</i>

DURATA DEI LAVORI

Come meglio specificato nell'allegato Capitolato speciale di appalto del progetto è stata ipotizzata una durata dei lavori di 90 giorni naturali e consecutivi dalla consegna degli stessi. Nel calcolo della durata si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale normale come percentuale media di riduzione sulle attività lavorative durante i mesi invernali.

Per tutto quanto non riportato dalla presente relazione tecnica si fa riferimento agli altri elaborati di progetto.

Il Progettista

Ing. Gaetano Antonazzo

